

AL CANOPOLENO

Dai Promessi sposi agli spaghetti

Successo per il laboratorio teatrale «Scuole aperte»

SASSARI. Grande successo al Canopoleno per il laboratorio teatrale di "Scuole Aperte". «La scienza in cucina» di Pellegrino Artusi ha svolto per lo storico Piero Camporesi «il compito di unire in cucina e poi a livello di inconscio collettivo, l'eterogenea accozzaglia delle genti che solo formalmente si chiamavano italiane». È pensando all'Artusi che «Fratelli d'Italia», il saggio del laboratorio teatrale del progetto "Scuole Aperte" promosso dall'assessorato alle Politiche giovanili del comune, si è concluso con una sontuosa pasta al sugo preparata dalle cuoche del convitto Canopoleno. Conclusione inaspettata e gradita dal pubblico che ha seguito con attenzione lo spettacolo messo in scena dai ragazzi dell'Azuni, del Canopoleno, dell'Istituto Tecnico Commerciale, del 'Marconi' e dello 'Spano'. Matteo Addabbo, Eleonora Allena, Alessia Balia, Agata Cacciotto, Davide Cappuccio, Anna Maria Carta, Manuela Contena, Maria Carla Cossu, Chiara Cuccuru, Francesca Cuccuru, Elena De Leo, Marco Demontis, Alessandra Doro, Carla Foddai, Daniele Foddai, Andrea Gennati, Alice Ghisu, Martina Manca, Mauro Marongiu, Alessandra Mesina, Eleonora



Il saggio finale
Fratelli d'Italia
è stato realizzato
pensando al libro
di ricette dell'Artusi

Pintus, Gianmario Piredda, Elena Poddighe, Daniel Rogerson, Sabrina Sanna, hanno interpretato pagine importanti della letteratura italiana in un viaggio di avvicinamento alla scadenza dell'anniversario dell'unità attraverso le opere di alcuni degli scrittori più significativi di questi 150 anni. Coordinati dall'insegnante Annamaria Canneddu, da Sante Maurizi e Daniela Cossiga della «Botte e il cilindro» i ragazzi hanno scelto opere che vanno da 'I promessi sposi' a 'I Malavoglia' da 'Pinocchio', a 'Cuore' da 'Un anno sull'altopiano', al 'Gattopardo' da 'Marcovaldo', a 'Lessico familiare' e a 'Paese d'ombre'.